



# COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

PROVINCIA DI CN

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 06/02/2023

### OGGETTO:

### ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2023. PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze si è riunito il consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. BOZZANO Giorgio - Sindaco	Sì
2. TOMATIS Paolo - Vice Sindaco	Sì
3. FERRERO Massimo - Assessore	Sì
4. CALCAGNO Antonio - Consigliere	Sì
5. FAVOLE Giuseppe - Consigliere	No
6. RIBOTTA Emanuele - Consigliere	Sì
7. CHIARAMELLO Teresa - Consigliere	Sì
8. VACCHINO Giuseppe - Consigliere	Sì
9. OPERTI Donatella - Consigliere	No
10. PANERO Luigi - Consigliere	Sì
11. LEONE MARIANGELA - Consigliere	Sì
Totale presenti:	9
Totale assenti:	2

Partecipano alla seduta il Vice Segretario Sig. SALVATICO DR. FABRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BOZZANO Giorgio, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art.54 D. Lgs.15 dicembre1997 n.446, in materia di approvazione delle tariffe e di prezzi pubblici, in base al quale *“le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art.1, comma169 L.27 dicembre 2006, n.296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RILEVATO preliminarmente che:

- ai sensi dell'art 13, comma 15 e seguenti del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, e successive modificazioni, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 360/1998; -l'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria, introducendo nel corpo dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, alcune regole che si affiancano a quelle di carattere speciale già vigenti per gli atti relativi a determinati tributi;
- la principale novità recata dal citato art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019 risiede nell'attribuzione alla pubblicazione dei predetti atti sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) del valore di pubblicità costitutiva con riferimento alla generalità dei tributi comunali e non più solo ad alcuni di essi, mentre svolgeva una finalità meramente informativa per gli atti relativi agli altri tributi comunali;

ATTESO CHE l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 3 del 23.02.2022 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2022 ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della Legge 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

DATO altresì atto che la Legge n. 160/2019 prevede:

-la conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

-l'esenzione per i terreni agricoli, posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, comprese le società agricole, indipendentemente dalla loro ubicazione, nonché per quelli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della L. 27 dicembre 1977, n. 984, in base ai criteri individuati dalla circolare MEF n. 9 del 14 giugno 1993;

-la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale, che si estende in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

-la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Richiamato il comma 751 della Legge 160/2019, il quale prevede a decorrere dal 01.01.2022 l'esenzione IMU per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;

Richiamato il decreto-legge 18 novembre 2022, n. 179 che introduce l'esenzione, per la prima rata 2022, dall'IMU per gli immobili di categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli;

VISTI i commi 756-757 della L. 27 dicembre 2019 n. 160, in forza dei quali i Comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;

DATO ATTO inoltre che la Legge 208/2015 prevede che il minor gettito derivante dall'applicazione delle agevolazioni introdotte verrà ristorato dall'Erario sulla base del gettito effettivo IMU derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2015;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con delibera C.C. n. 25 in data 23.09.2020;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, a legislazione vigente, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2023, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione richiamando il prospetto di seguito riportato:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
-------------	---------------------

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,96%
Terreni agricoli	0,86%
Aree fabbricabili	0,96%
Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Altri immobili (aliquota generale per tutte le rimanenti categorie di immobili)	0,96%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

RITENUTO di confermare le aliquote in essere;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

UDITA la relazione del Responsabile finanziario;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sindaco:

Presenti: n. 9; Votanti: n. 9; Voti favorevoli n. 9; Voti astenuti: n. 0; Voti contrari: n. 0;

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di confermare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2023:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,96%
Terreni agricoli	0,86%
Aree fabbricabili	0,96%
Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Altri immobili (aliquota generale per tutte le rimanenti categorie di immobili)	0,96%

Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
--------------------------------------	----------

- 3) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2023 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).
- 4) di dare atto che il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2023 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate ammonta ad € 464.000,00;

Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
BOZZANO Giorgio



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SALVATICO Dr. Fabrizio

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/02/2023 ai sensi dell'art.124, del D.Lvo n. 267/2000.

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

li 14/02/2023



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SALVATICO Dr. Fabrizio

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06/02/2023**

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione; Art. 134 comma 3.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SALVATICO Dr. Fabrizio